



Tour Del Gran Sasso 2-3-4 Giugno 2007



Sabato 2 Giugno 2007

Trasferimento Milano – Prati di Tivo

Trasferimento da Milano a Prati di Tivo con auto propria; partenza da Milano alle ore 8 circa per arrivare ai Prati di Tivo intorno alle 14.30 / 15.00 (percorso di circa 600 km).

Il punto di ritrovo, per la partenza, e' presso la chiesa di S. Barbara a Metanopoli, San Donato.

Seguire la A1 per Bologna e quindi prendere la A14 fino alla uscita Teramo-Giulianova. Seguire quindi le indicazioni per Teramo – Montorio al Vomano – Pietracamela – Prati di Tivo.

Sistemazione presso l'Hotel Amorocchi; pomeriggio libero ai Prati di Tivo.

Domenica 3 Giugno 2007

Salita alla Vetta del Corno Piccolo (2665 mt) – dislivello in salita 800 mt.

Sentiero ferrato Pier Paolo Ventricini, Sentiero ferrato Danesi
Difficoltà: **EEA**

Partenza dai Prati di Tivo e in seggiovia fino alla Pietra di Luna (nel caso la seggiovia sia chiusa, un'ora in più a piedi) da cui si prende il sentiero ferrato Pier Paolo Ventricini che costeggia la parete Nord prima e la Ovest poi, quindi tramite la ferrata Danesi si sale in vetta al Corno Piccolo – mt. 2655 – e si ridiscende dalla via normale. Si sale infine alla Sella dei Due Corni, da cui si scende al rifugio Franchetti dove si pernotta.

Lunedì 4 Giugno 2007:

Salita alla Vetta Orientale del Corno Grande (2903 mt) – dislivello in salita m. 470.

Sentiero ferrato Enrico Ricci
Difficoltà: **EEA**

Partenza dal Rifugio Franchetti; si imbecca il sentiero ferrato "Enrico Ricci" tramite il quale si arriva in cima alla Vetta Orientale del Corno Grande –mt. 2903-.

Salita

Dal rifugio Franchetti m. 2433 si prende il sentiero a mezza costa che taglia il pendio sotto il Ghiacciaio del Calderone, portandosi ai piedi di una grande rampa rocciosa ben visibile dal rifugio. Si risale con facile arrampicata questa rampa raggiungendo in alto il filo di cresta (cresta Nord della Vetta Orientale). Da questo punto ci si affaccia su di un vertiginoso abisso che sprofonda per quasi duemila metri fino ai casolari di Casale San Nicola.

Tenendosi a destra del filo di cresta si supera un risalto roccioso (corda fissa), quindi ci si sposta ancora a destra su rocce rotte (corde fisse) e superato un vasto anfiteatro roccioso in direzione sud si tocca di nuovo la cresta, un po' a sinistra dell'Anticima a m. 2.500 circa: da questo punto è splendida la vista di profilo sul Paretone. Si piega a destra seguendo il facile filo di cresta si passa a monte dell'Anticima m. 2.700 e ci si affaccia sul Ghiacciaio del Calderone, ricongiungendosi con la via normale che dal Ghiacciaio sale. Seguendo il sentiero e superando i piccoli salti rocciosi della cresta terminale si tocca la Vetta Orientale m. 2.908.

(Dalla Guida Abruzzo con lo Zaino, di Adriano Barnes)

Discesa

Dalla vetta si scende sul Ghiacciaio del Calderone da cui si prende per il Vallone delle Cornacchie e si torna alle auto; trasferimento verso Milano.

Trattasi di sentieri dalle caratteristiche escursionistiche che richiedono comunque attrezzatura per ferrata (imbraco, casco e cordini). Considerata la data sarà inoltre opportuno avere con se una piccozza.

Il costo della gita, comprendente esclusivamente i due pernotti (con trattamento di mezza pensione) e' di euro 75 (soci CAI). Rimangono quindi escluse le spese di viaggio, eventuale seggiovia, etc.

Tale importo potrebbe subire qualche variazione in funzione del numero dei partecipanti. Il numero massimo di partecipanti e' di 20 unita'.

Direzione: Dante Bazzana, Pierluigi Colalongo.